



CITTA' DI VITERBO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ATTO N. 98 DEL 25/07/2013	OGGETTO: Punto 22 dell' O.d.g. - Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES). Determinazione numero e scadenza rate di versamento in acconto per l'anno 2013 in attuazione dell'art. 10, Comma 2, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni nella Legge n. 64 del 6 giugno 2013 – Determinazioni.
--	--

L'anno duemilatredici il giorno ...25..... del mese di.....Luglio.....alle ore15,30..... nella sala adibita alle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ed in prima convocazione, a seguito di invito diramato dal Presidente in data..19/07/2013.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>			<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
	SINDACO						
	MICHELINI LEONARDO	SI					
	CONSIGLIERI						
1)	SERRA FRANCESCO	SI		17)	SIMONI PAOLO	SI	
2)	TRONCARELLI ALESSANDRA	SI		18)	MOLTONI FRANCESCO	SI	
3)	FRITTELLI PATRIZIA	SI		19)	TRETA LIVIO	SI	
4)	MINCHELLA MARTINA	SI		20)	MORICOLI PAOLO	SI	
5)	QUINTARELLI MARIO		SI G	21)	MARINI GIULIO	SI	
6)	FABBRINI ALDO	SI		22)	SBERNA ANTONELLA	SI	
7)	MONGIARDO MELISSA	SI		23)	MICCI ELIPIDIO	SI	
8)	TROILI ARDUINO	SI		24)	UBERTINI CLAUDIO	SI	
9)	VOLPI MARCO	SI		25)	GALATI VITTORIO	SI	
10)	BOCO AUGUSTA	SI		26)	GRANCINI GIANLUCA		SI
11)	SCORSI CHRISTIAN	SI		27)	BUZZI LUIGI MARIA	SI	
12)	BIZZARRI DANIELA		SI	28)	SANTUCCI GIAN MARIA	SI	
13)	INSOGNA SERGIO		SI	29)	ROSSI FILIPPO	SI	
14)	TOFANI MAURIZIO	SI		30)	DE ALEXANDRIS MARIA RITA	SI	
15)	TABORRI GOFFREDO		SI	31)	DE DOMNICIS GIANLUCA	SI	
16)	CIORBA MARCO	SI		32)	FRONTINI CHIARA	SI	
PRESENTI		28		ASSENTI		5	

Sono presenti, senza diritto di voto, i seguenti Assessori:

	CIAMBELLA LUISA	SI			SARACONI RAFFAELA	SI	
	RICCI ALVARO	SI			VALERI RAFFAELLA	SI	
	FERSINI FABRIZIO	SI			BARELLI GIACOMO	SI	
	ZUCCHI ALESSANDRA	SI					

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale :

Presiede il Sig. Filippo ROSSI nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Dott. Romolo Massimo ROSSETTI Segretario Generale F.F.

La seduta è Valida.

OGGETTO: Punto 22 dell' O.d.g. - Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES). Determinazione numero e scadenza rate di versamento in acconto per l'anno 2013 in attuazione dell'art. 10, Comma 2, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni nella Legge n. 64 del 6 giugno 2013 – Determinazioni.

Assessore Ciambella - Dà lettura della proposta di deliberazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Presidente: Grazie, Assessore. Ci sono interventi? Il Consigliere Treta.

Treta - Solo una cosa che riguarda il bollettino postale F24. Mi sono informato proprio su quella questione che avevamo dibattuto anche in Commissione. Il bollettino postale va comunque pagato alle poste e l'F24 invece si può presentare sia in banca che alle poste ed è gratuito, per cui sarebbe meglio non far riferimento sia al bollettino postale che all'F24 ma solo a quest'ultimo che è comunque valido per le poste, per la banca ed è oltretutto gratuito. In questo caso daremmo un vantaggio al contribuente perché se pagasse con bollettino postale dovrebbe comunque pagare l'aggio alle poste. Chiedo che questa cosa venga modificata in questa fase di Consiglio.

Presidente - Prego, Assessore.

Assessore Ciambella - Effettivamente questa mattina, parlandone con il Capo Servizio dei Tributi, il Dottor Calderone mi diceva della difficoltà, tra l'altro tecnica, della società che gestisce la bollettazione della TARES a stampare, appunto, anche i bollettini di conto corrente. Per cui è un'ulteriore difficoltà che almeno in questa fase oltre per una agevolazione verso il contribuente dovremmo, secondo me, considerare.

Presidente - Il Consigliere Moricoli.

Moricoli - Una cosa già accennata da me in Commissione, Assessore. Credo sia il caso di inserire la possibilità, normandola con la data di versamento, per chi non volesse, per tutta una serie di motivi tra cui anche quello di essere sicuro di non dimenticarsene, pagare in quattro rate ma pagare tutto in un'unica soluzione. Riterrei allora opportuno, anche facendo una sorta di valuta intermedia, inserire che chi volesse pagare tutto insieme il tributo lo possa fare, ad esempio, il 30 novembre, che penso sia anche la data più giusta, altrimenti si dovrebbe pagare per forza quattro rate.

Presidente - Credo che sia opportuno fare degli emendamenti su queste cose. Prego, Assessore.

Assessore Ciambella - E' un qualcosa di cui abbiamo anche parlato in Commissione. Non viene specificata per il semplice fatto, da ciò che mi dice il Dottor Calderone, che ci sarà, una volta ricevuto a casa l'F24, la possibilità di poter scegliere se pagare in quattro tranches o in un'unica soluzione.

Da quello che mi si dice, poi, è la prima rata che fa fede e quindi è entro il 30 settembre che il contribuente è obbligato a pagare, tant'è che il bollettino o l'F24, che arriverà, porterà la data del 30 settembre con l'importo complessivo. Questo mi è stato detto.

Presidente - Il Consigliere De Dominicis.

OGGETTO: Punto 22 dell' O.d.g. - Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES). Determinazione numero e scadenza rate di versamento in acconto per l'anno 2013 in attuazione dell'art. 10, Comma 2, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni nella Legge n. 64 del 6 giugno 2013 – Determinazioni.

De Dominicis - Era sullo stesso argomento che ha sollevato il Consigliere, effettivamente in Commissione avevamo detto “novembre”. Si era detto “scadenza pagamento unica rata prevista per il 30 novembre”. Però, se mi dice che tecnicamente, dal punto di vista legislativo, non è possibile...

Assessore Ciambella - Diciamo che visto che era già previsto, era un'ulteriore complicazione. La gente in qualche modo è stata già “educata” a questo, per cui, suggeriva anche il Capo Servizio, di mantenere almeno questo aspetto come punto fermo considerando che saranno veramente pochi, secondo me, i contribuenti che decideranno di pagare in un'unica soluzione.

De Dominicis - Siccome, però, c'è stato qualche dubbio sul pagamento della TARES per la rata di settembre, in quanto avevamo detto che ci sarebbero state spese impellenti di inizio anno scolastico e per tutta una serie di spese, dire che la prima rata totale, può essere pagata solo a settembre, di fatto potrebbe essere limitante per chi vuole pagare tutto insieme. Mentre invece poterlo spostare a novembre magari potrebbe essere un proseguo di tempo a disposizione, purtroppo ahimè visti i tempi, per poter tirare un po' il fiato. Invece di fare tutto a settembre forse era meglio a novembre, era questo il senso in Commissione.

Presidente - Il Consigliere Ubertini.

Ubertini - Sul tema e poi c'è anche Ciorba che mi potrà confermare. L'Amministrazione autorizza un pagamento rateale, ma se il contribuente non paga le prime rate e paga la terza tutto insieme, sulle prime due rate è in mora per cui se vuole pagare in un'unica soluzione paga alla prima rata. Non vi è altra soluzione, credo. Stiamo facendo una discussione che a me pare non porti a nessun risultato. Grazie.

Presidente - Prego, Consigliere.

Simoni - Solo una cosa per una maggiore comunicazione. Siccome mi trovo spesso a contatto con persone anziane e mi è successo di vedere persone che hanno pagato due volte, in un'unica rata ed in più ratealmente perché gli arrivava il bollettino con l'F24, in quanto non sono in grado di distinguere, se fosse possibile, nella comunicazione, di specificare bene, magari scritto in lettere più grandi ed in grassetto, questa cosa perché capisco che sarebbe un bene per l'Amministrazione ma non un bene per il contribuente. Grazie.

Presidente - Insogna, prego.

Insogna - Una domanda: i verbali della Commissione sono nel fascicolo? Perché credo siano utili alla votazione. In effetti in Commissione è stato fatto un dibattito ampio con indicazioni di vario genere tra cui quella dell'F24. Senza ripetere gli interventi, si poteva leggere il verbale o il sunto del verbale e poi ognuno poteva fare gli emendamenti che riteneva più opportuni.

Presidente - Il Consigliere Santucci, prego.

OGGETTO: Punto 22 dell' O.d.g. - Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES). Determinazione numero e scadenza rate di versamento in acconto per l'anno 2013 in attuazione dell'art. 10, Comma 2, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni nella Legge n. 64 del 6 giugno 2013 – Determinazioni.

Santucci - Entro nel merito e preannuncio l'intenzione, mia come credo di una parte della Minoranza, di presentare due emendamenti che formalizzeremo nel momento in cui avremo copia della proposta di deliberazione. Come dice il Consigliere Insogna, c'è già stata un'ampia discussione su questo tema e va ricordato che in Commissione non c'è stata l'approvazione all'unanimità ma a maggioranza di questa delibera perché noi, già in Commissione, abbiamo votato contro. Ha ragione il Consigliere Insogna che può sembrare tedioso ritornare sull'argomento perché probabilmente nessuno ha cambiato idea. Magari in Consiglio, con una maggiore serenità, si può discutere più ampiamente di quello che è già stato discusso in Commissione. La sintesi finale che era stata espressa, era che a novembre si poteva pagare in un'unica soluzione. Così noi della Minoranza avevamo capito; se non è possibile, ci mancherebbe, o si paga alla prima o si farà una forma di rateizzazione. In Commissione è stata detta una cosa, poi ci siamo resi conto, non essendo ipse dixit, che avevamo detto una cosa non vera. Quindi è bene che si corregga, quello che è stato detto in Commissione, come si vede, si può modificare, non succede niente. In questi giorni, più di una persona mi ha contattato perché molto confusa, non per colpa dell'Amministrazione, ci mancherebbe, perché sta cambiando a livello nazionale la norma e la gente aspetta i bollettini TARSU. Molta gente mi ha fermato e mi dicono "ma perché i bollettini TARSU non sono arrivati? Perché non arrivano"? Non arrivano perché la TARSU di fatto non c'è più quindi stiamo modificando. Soprattutto gli anziani sono abituati, come diceva già il Consigliere Simoni, che si segnano le scadenze anche in maniera molto precisa e stanno aspettando il bollettino TARSU che non arriva e non è assolutamente per vostra responsabilità. Allora proprio per questo, secondo me, il Comune dovrebbe forse fare una attività di informazione più energica perché non si può stare appresso a tutti i cambiamenti in tempo reale. Forse andrebbe studiato un metodo per pubblicizzare meglio la cosa. Lo diceva l'altro giorno appunto il Consigliere Simoni per gli anziani che aspettano la TARSU che non arriverà mai, aspettano il bollettino che non sta arrivando e non arriverà. Questo era il punto primo.

Passiamo al secondo punto, quello della rateizzazione. Secondo me una rateizzazione settembre/ottobre/ novembre nell'arco di trenta giorni e sapendo che a novembre si paga l'acconto IRPEF e noi gli chiediamo la terza rata della TARES o di questa tassa che adesso vedremo se lo Stato la cambierà da qui a settembre, è una forzatura inutile, così come è una forzatura inutile quella di chiedere un acconto del 90%. Se è un acconto, il 90% francamente è un po' "alto". Direi quindi di rivedere la cosa al ribasso anche perché comunque ci saranno degli operatori, come ci ha detto il Dottor Calderone in Commissione, che avranno abbassata la propria TARES rispetto alla TARSU, ha fatto l'esempio ahimè delle banche che pagheranno di meno e questa è l'assurdità di una norma che prevede che le famiglie numerose pagheranno più delle banche quindi francamente è incomprensibile l'atteggiamento.

Presenteremo due emendamenti:

uno che propone di spostare la terza rata di Novembre 2013 al 28 Febbraio 2014 e la rata del 28 Febbraio 2014 al 31 Marzo 2014, sapendo che poi c'è maggio per il saldo definitivo;

l'altro propone di abbassare l'acconto rispetto alla precedente TARSU, dal 90 all'80%. Se ci concederà cinque minuti, Presidente, per redigerli in forma scritta, poi li presenteremo

Presidente - Prego, Consigliere Frontini.

OGGETTO: Punto 22 dell' O.d.g. - Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES). Determinazione numero e scadenza rate di versamento in acconto per l'anno 2013 in attuazione dell'art. 10, Comma 2, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni nella Legge n. 64 del 6 giugno 2013 – Determinazioni.

Frontini - Ci tenevo a precisare che abbiamo votato in maniera positiva in Commissione su questa delibera, proprio perché volevamo in un certo senso premiare anche la celerità con cui l'Amministrazione si era attivata al fine di agevolare i cittadini attraverso una rateizzazione che se l'Amministrazione non si fosse attivata in maniera così celere probabilmente non sarebbe stata possibile. Però, allo stesso modo, è giusto anche che quelle che sono le osservazioni che vengono fatte poi in Commissione, vengano riproposte all'interno delle delibere ed in questo Consiglio. Quindi, se fosse possibile dare seguito a quanto detto nei precedenti interventi, sarebbe auspicabile, cioè della soluzione in un'unica rata al 30 novembre sarebbe una proposta auspicabile. Grazie.

Presidente - Grazie, Consigliere. Propongo una pausa di cinque, massimo dieci minuti, per dare la possibilità di redigere gli emendamenti. La mettiamo in votazione per alzata di mano.

La proposta è approvata all'unanimità da 29 Consiglieri presenti e votanti.
Assenti 4 (Quintarelli, Bizzarri, Taborri e Grancini).

La seduta è sospesa. Sono le ore 17,55.

Riprende alle ore 18,15 con l'appello nominale fatto dal Segretario Generale F.F. al quale risultano presenti 29 Consiglieri.

Assenti 4 (Quintarelli, Bizzarri, Taborri e Grancini).

Presidente - Il Consigliere Santucci.

Santucci - Presidente, ringrazio per la disponibilità del Consiglio, dei colleghi tutti. Presentiamo e consegneremo due emendamenti, come le avevamo detto.

Il primo emendamento chiede di modificare, di fatto, le rate abolendo quella di novembre e quindi far sì che la prima rata rimanga al 30 settembre 2013, la seconda rata al 31 ottobre 2013, la terza rata diventa 28 febbraio 2014 e la quarta rata diventa 30 marzo 2014.

Assessore Ciambella - Se posso, la legge oggi, in una situazione transitoria, ci consente di gestire la parte dell'acconto del 2013 ma non il saldo. Il saldo va fatto in fase di conguaglio il mese successivo all'ultima data. Questa è una scelta che l'Amministrazione ha fatto nel tentativo di diluire il più possibile i pagamenti. Quindi se lei sposta la quarta rata a marzo il conguaglio poi quando lo fa? E soprattutto le altre tre rate della TARES del 2014 quando le paghiamo? Le spalmiamo tutte sull'anno?

Santucci - Non è che in un mese cambi niente.

Assessore Ciambella - La scelta è stata fatta, come ho ripetuto in Commissione e come poi abbiamo tra l'altro approvato a maggioranza...

Santucci - Se vuole dare parere contrario, prego, ma dire che se la sposta di un mese salta il pagamento, non mi pare corretto.

OGGETTO: Punto 22 dell' O.d.g. - Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES). Determinazione numero e scadenza rate di versamento in acconto per l'anno 2013 in attuazione dell'art. 10, Comma 2, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni nella Legge n. 64 del 6 giugno 2013 – Determinazioni.

Assessore Ciambella - Le sto dicendo che il ragionamento sulle date, come abbiamo detto anche in Commissione e come è passato a maggioranza, è che la valutazione che ha fatto questa Giunta, data la possibilità che lo Stato ci ha dato e ripeto che non è stata una cosa valutata da tutti i Comuni visti i tempi, è stata proprio nello spirito di voler diluire il più possibile i pagamenti per favorire i contribuenti, e nella scelta delle rate abbiamo valutato anche le diverse ulteriori tassazioni a cui il contribuente è sottoposto, vedi l'IMU e vedi l'IRPEF. E secondo la Giunta, quindi anche la Commissione, abbiamo potuto verificare che le date più congrue, che potevano facilitare, potevano essere quelle alla luce anche del fatto che entro marzo comunque noi dovremmo provvedere al conguaglio. Questo è quello che abbiamo stabilito. Capisco, però, che si possano avere punti di vista diversi.

Santucci - Volevo anche cercare di finire di leggere l'emendamento.

Dicevo quindi dell'emendamento, firmato peraltro dal gruppo del PDL, Fratelli d'Italia, Cinque Stelle, Viterbo 2020 e Fondazione, dove si chiede di sostituire al punto 1 "terza rata 30 novembre 2013" con "terza rata 28 febbraio 2014" e "quarta rata 28 febbraio 2014" con "quarta rata 31 marzo 2014". Francamente si tratta di slittare il pagamento di un mese, non capisco la difficoltà.

Presidente - Il Consigliere Ubertini.

Ubertini - Volevo riallacciarmi a quanto diceva l'Assessore Ciambella. E' apprezzabilissimo il discorso di verificare le scadenze, però volevo ricordare che il 30 novembre è proprio il mese dell'acconto delle imposte. Secondo noi sarebbe preferibile, a questo punto, dicembre piuttosto che novembre anche perché magari la gente avrà riscosso anche le tredicesime, se dobbiamo fare una valutazione di questo tipo.

Assessore Ciambella - A dicembre abbiamo anche l'IMU e quindi comunque è questo un discorso di opportunità che la Giunta ha valutato.

Presidente - Se nessun altro consigliere chiede di intervenire, pongo in votazione, per alzata di mano, il primo emendamento alla proposta di delibera presentata dal Cons. Santucci a nome dei gruppi consiliari del PDL, Fratelli d'Italia, Cinque Stelle, Viterbo Venti Venti e Fondazione.

La votazione ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti 29

Assenti 4 (Quintarelli, Boco, Taborri e Grancini).

Hanno risposto NO 20 Consiglieri (P.D. - Oltre le Mura – SEL – Lista Civica dei Diritti per Viterbo - Viva Viterbo).

Hanno risposto SI 9 Consiglieri (Marini, Sberna, Micci, Ubertini, Galati, Buzzi, Santucci, De Dominicis e Frontini).

L'emendamento è respinto con 20 voti contrari.

OGGETTO: Punto 22 dell' O.d.g. - Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES). Determinazione numero e scadenza rate di versamento in acconto per l'anno 2013 in attuazione dell'art. 10, Comma 2, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni nella Legge n. 64 del 6 giugno 2013 – Determinazioni.

Presidente - L'emendamento è bocciato. Prego, Consigliere Santucci.

Santucci - Anche il secondo emendamento è firmato dal gruppo del PDL, Fratelli d'Italia, Cinque Stelle, Fondazione e Viterbo 20 20.

Quello che chiediamo è la modifica del testo della proposta di deliberazione, nella parte che dice "*che il versamento venga effettuato nella misura pari al 90%*" con "*il versamento venga effettuato nella misura pari all'80%*". Sinceramente questo lo dico perché a volte, alcuni vostri sostenitori vi fanno un cattivo servizio, Sindaco. Perché lei, secondo me sta dimostrando, dal mio punto di vista personale, che lo merita, lo saprà questo perché ho sempre avuto grande stima nei suoi riguardi già da prima ed anche oggi non posso negare di averla dell'uomo, alcuni vostri sostenitori a volte la vogliono far sembrare talmente bravo che qualcuno, secondo me, aspira al riconoscimento della sua santità tanto che mi aspetto che a settembre le attribuiscono qualche miracolo e dopo che precedentemente qualcuno ha trasformato l'acqua in vino a lei le faranno trasformare i Comunisti in Democristiani. Però la cosa che mi stupisce è che nei giorni scorsi è comparso un titolo di giornale del seguente tenore "grande soddisfazione per la TARES". Secondo me, ad autocelebrarvi per questa imposizione vi state facendo un autogol clamoroso. Perché questa è una norma vergognosa che lo Stato vi ha imposto come Giunta, ma secondo me state sottovalutando l'effetto boomerang che vi dà tutto questo appropriarvi di una cosa che avete subito e quindi trasformare in gioia una imposizione che francamente è fantascientifica perché, lo ripeto, lo hanno detto gli uffici che qui finirà che le banche, proprio per come è composta la TARES, come la sede CARIVIT di piazza del Comune, pagherà una imposizione più bassa di una famiglia con cinque figli che ha una casa di media grandezza. Allora, che cosa ci sia da celebrare non l'ho capito e per questo continuo a dire che secondo me dobbiamo minimizzare, per quello che si può fare, il costo sociale della TARES e per questo noi chiediamo di dare tempo alla gente di abituarsi al cambio di questa impostazione perché guardate che noi arriveremo ad un aumento, da quello che sembra, del 114% medio, da quello che ho letto nelle carte. Quindi, secondo me, la gente non accoglierà bene la TARES ed addebiterà all'Amministrazione comunale responsabilità che forse non ha. Per questo serve una maggiore gradualità nell'imposizione e credo che già abbassare dal 90 all'80 sia un modo per venire incontro ai cittadini. Da qui ad un anno purtroppo poi la tassa aumenterà, però avremo dimostrato ai cittadini che tutto quello che si poteva fare, è stato fatto.

Presidente - L'Assessore Ciambella.

Assessore Ciambella - Non so che tipo di rassegna stampa legga il Consigliere Santucci, però di fatto non c'è nessuna autocelebrazione. Abbiamo specificato dal primo giorno, dal primo incontro in Commissione, che è una tassa che il Governo ci affida. Ma non solo, il Consigliere Insogna ci ha definito, come tra l'altro in realtà è, "gli esattori delle tasse dello Stato" e che impone sia caricata al 100% sui contribuenti cosa che prima non avveniva con la TARSU, questo proprio per spiegarlo ai cittadini. I contribuenti, prima, pagavano l'80% della spesa del ciclo dei rifiuti; oggi sono costretti, per legge nazionale, a pagare il 100% e quindi è evidente che avranno un aggravio ed in nessun modo l'Amministrazione può "indorare la pillola" neanche pensando di abbassare l'importo da versare in fase d'acconto perché se questo fosse un modo per facilitarli e non dovessero poi dare

OGGETTO: Punto 22 dell' O.d.g. - Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES). Determinazione numero e scadenza rate di versamento in acconto per l'anno 2013 in attuazione dell'art. 10, Comma 2, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni nella Legge n. 64 del 6 giugno 2013 – Determinazioni.

il saldo, questo potrebbe essere anche un modo. Siccome invece lo dovranno dare e l'unico strumento che il Consiglio aveva era quello di diluire il più possibile, lo abbiamo fatto, soprattutto perché con il 90% dell'importo, Consigliere Santucci, dalle simulazioni fatte dagli uffici, i contribuenti si vedranno arrivare a casa dei bollettini che negli importi saranno molto simili a quelli dello scorso anno. Quindi anche dal punto di vista psicologico, seppure consapevoli che dovranno pagare il 114%, saranno comunque in qualche modo portati a comportarsi, nella gestione familiare, così come hanno fatto nell'anno precedente.

Presidente - Grazie, Assessore. Il Consigliere Treta, prego.

Treta - Ritengo che sia leggermente strumentale questo 90% che viene proposto, a fronte dell'80% della proposta di deliberazione ed ora vi spiego numericamente anche il perché. Parliamo di una media di 330 Euro circa, che dobbiamo dividere in cinque rate. Stiamo discutendo di cinque o sei Euro al mese, nel passaggio dal 90% all' 80%, che poi andremo invece a caricare tutto sull'ultima rata. Quindi non andremo a fare del bene al contribuente ma del male.

Altra cosa. Se andate a leggervi quello che stanno facendo gli altri Comuni sulla TARES non c'è nessun Comune che l'ha divisa in cinque rate. Adottano tutti le tre rate e pagano tutti entro l'anno nel 90% dei Comuni italiani. Credo che portarlo in cinque rate, portandolo a pagare fino a marzo, si sia già fatto un grossissimo sconto. Mi sembra lo stesso discorso che avete fatto in occasione dell'IMU che per un centesimo avete fatto i salti di gioia, perché eravate riusciti ad abbassarla di un centesimo a 0,39 da 0,40, e da 0,93 a 0,92 sempre un centesimo era ed equivaleva a tre o quattro Euro per la prima casa ed a cinque per la seconda e c'era tutta questa gioia, questa festa perché l'Amministrazione era riuscita ad abbassare di questo centesimo. Mi sembra quindi che l'80 col 90 non sia sostanziale ma che sia solamente strumentale, ecco per quale motivo, dopo averne discusso in Commissione e dopo averlo portato su di una spalmatura di cinque rate, riteniamo che sia più che sufficiente fare questo tipo di operazione. Grazie.

Presidente - Grazie, Consigliere Treta. Se non ci sono altri interventi metto in votazione il secondo emendamento con primo firmatario il Consigliere Santucci che chiede la modifica del testo della proposta di deliberazione nella parte che dice "*che il versamento venga effettuato nella misura pari al 90%*" con "*il versamento venga effettuato nella misura pari all'80%*".

La votazione ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti 29

Assenti 4 (Quintarelli, Boco, Taborri e Grancini).

Hanno risposto NO 20 Consiglieri (P.D. - Oltre le Mura – Sel – Lista Civica dei Diritti per Viterbo - Viva Viterbo).

Hanno risposto SI 9 Consiglieri (Marini, Sberna, Micci, Ubertini, Galati, Buzzi, Santucci, De Dominicis e Frontini).

L'emendamento è respinto con 20 voti contrari.

OGGETTO: Punto 22 dell' O.d.g. - Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES). Determinazione numero e scadenza rate di versamento in acconto per l'anno 2013 in attuazione dell'art. 10, Comma 2, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni nella Legge n. 64 del 6 giugno 2013 – Determinazioni.

Assessore Ciambella – Invece, per quanto riguarda il discorso del pagamento in un'unica soluzione, che il Consigliere Moricoli giustamente proponeva, come è emerso in Commissione, nonostante il Dottor Calderone ci avesse detto che, come diceva anche il Consigliere Ubertini, di solito quando non si specifica si paga alla prima scadenza altrimenti si viene messi in mora perché ad un'ulteriore verifica che ho fatto fare adesso, proprio per vedere se in qualche modo potevamo ulteriormente venire incontro ai contribuenti, il Dottor Calderone mi dice che essendo questa una fattispecie nuova, cioè parliamo di acconto, il discorso di morosità può essere calcolato solo dopo l'ultima rata e prima della fase di conguaglio. Di conseguenza, se siamo tutti d'accordo, potremmo effettivamente stabilire che la prima rata per chi paga in un'unica soluzione può essere pagata entro il 30 novembre di quest'anno, permettere a chi deve pagare in un'unica soluzione di farlo entro il 30 novembre, come era stato suggerito dal Consigliere Moricoli.

Presidente - Lo consideriamo come ulteriore emendamento alla delibera. Andrebbe però scritto.

Assessore Ciambella - La modifica è la seguente:

dopo il primo punto della delibera, dove vengono specificate le rate, inserire:

"di consentire di versare in un'unica soluzione l'importo dell'acconto della TARES entro il 30 novembre del 2013".

Presidente - Se nessuno chiede di intervenire pongo in votazione, per alzata di mano la modifica alla proposta di deliberazione, proposta dall'Assessore Ciambella, accogliendo la proposta del Cons. Moricoli, che viene approvato all'unanimità da 29 Consiglieri presenti e votanti. Assenti 4 (Quintarelli, Boco, Taborri e Grancini).

Presidente - Passiamo quindi alla votazione della proposta di deliberazione, comprensiva della modifica approvata all'unanimità. Ci sono dichiarazioni di voto? Il Consigliere Ubertini.

Ubertini - Grazie, Presidente. Debbo dire che dopo la votazione di questi tre emendamenti sono un po' perplesso, frastornato. Mi sembra di aver trovato nel Consiglio comunale, nella sua totalità, la volontà di far aderire un contribuente al versamento in un'unica soluzione mentre siamo andati a respingere due emendamenti che prevedevano di ridurre dall'90 all'80% la misura dell'acconto e di rateizzare in maniera da allungare un po' la rateizzazione delle quattro rate. Mi sembra che abbiamo fatto passare avanti l'aspetto politico su di una cosa che invece andava e va esclusivamente in favore dei cittadini. Sappiamo tutti che il momento che stiamo attraversando economicamente è quello che è, per cui credo che questa possibilità di dilazionare fino a marzo avrebbe probabilmente dato soltanto la possibilità di un maggior respiro e sperare che questa benedetta ripresa tanto pubblicizzata avrebbe cominciato a sortire qualche effetto. Quindi, come già abbiamo detto in Commissione, il mio gruppo voterà contro questa imposta che riteniamo, in questo momento di grande difficoltà, assolutamente iniqua, come diceva il collega Santucci, anche per le modalità di applicazione che vedranno magari un istituto di credito pagare un'imposta sicuramente inferiore a

OGGETTO: Punto 22 dell' O.d.g. - Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES). Determinazione numero e scadenza rate di versamento in acconto per l'anno 2013 in attuazione dell'art. 10, Comma 2, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni nella Legge n. 64 del 6 giugno 2013 – Determinazioni.

quella di una famiglia di quattro persone in una casa di medie dimensioni. Quindi voteremo contro questa delibera ed a maggior ragione voteremo contro per la bocciatura dei due emendamenti proposti che riteniamo potevano soltanto facilitare i nostri concittadini e noi stessi e che è invece è stata presa dai miei colleghi di Maggioranza soltanto come una rivalsa politica. Ribadisco quindi il voto contrario del mio gruppo e ringrazio.

Presidente - Grazie, Consigliere Ubertini. Altre dichiarazioni di voto? Il Consigliere Tofani.

Tofani - Rispetto a quanto diceva il Consigliere Ubertini, volevo mettere invece in evidenza un altro aspetto che probabilmente è più politico ed è rilevante proprio per il nostro ruolo. Ci stiamo trasformando geneticamente. Siamo passati dall'essere espressione dei cittadini, espressione della nostra città per la ricerca delle soluzioni ai vari problemi che si presentano, in esattori, il che, sinceramente, è una cosa che a me personalmente non piace, come credo a nessuno in questa aula. Ci sono degli atti, come questo, che, ob torto collo, necessariamente dobbiamo fare perché purtroppo chi sta in un "ruolo" diverso dal nostro ha deciso che i Comuni si debbono trasformare. A me questa cosa non piace, dà fastidio, soprattutto perché i Consiglieri che siedono in questa aula, a cominciare dal Sindaco, sono votati, scelti, dai cittadini che hanno stabilito che in questo consesso ci dovesse venire il Consigliere Taborri, il Consigliere Ubertini e tutti gli altri colleghi Consiglieri. In altri luoghi, dove si "decide", il consesso non è scelto dai cittadini perché sinceramente se dovessi dire a chi dare la responsabilità di quello che accade sul nostro territorio, avrei grosse difficoltà perché non ho potuto esprimere con consapevolezza quello che avrebbe dovuto essere il mio rappresentante. Spesso dobbiamo fare degli atti di cui non siamo assolutamente convinti ed uno di quegli atti è questo. Non ne siamo convinti. Come diceva prima il Consigliere Treta, stiamo discutendo, tra Maggioranza e Minoranze, su una questione al massimo di cinque Euro. Ho la sensazione che sia solo un fatto pretestuoso per prendere distanze da una delibera che sicuramente verrà presa all'esterno come un fatto vessatorio di questa Amministrazione, invece non lo è, perché siamo tutti nella stessa barca. Se voi cercate con la vostra proposta di offrire una soluzione, adeguata, alle difficoltà economiche dei cittadini. Ricordo che le risorse economiche, richieste per una parte vanno per i servizi. Se noi diluiamo nel tempo questo introito all'interno delle casse del Comune i servizi al cittadino non glieli possiamo dare. Anzi forse glieli possiamo dare con una anticipazione di cassa, che ci farà pagare sopra degli interessi che ricadranno poi sugli stessi cittadini. Per un rapporto dialettico sereno e serio tra Maggioranza e Minoranze, dobbiamo cercare di evitare che su situazione di questo tipo ci siano solo posizioni di opportunità politica. E' stata fatta una dilazione che arriva fino a marzo? E' così? Stiamo parlando veramente di pochi Euro. Faccio un appello alla Minoranza di cui conosco molti Consiglieri e so perfettamente che condividono quello che sto dicendo: mi piacerebbe che non utilizzassero strumentalmente atti di questo tipo per fare propaganda di natura politica e di recedere dal loro intento di votare contro questa delibera, perché è equilibrata, va incontro al cittadino certamente non al 100% come tutti quanti ci auguriamo e speriamo, ma c'è un tentativo, da questo punto di vista, di andare incontro a quelle che sono le problematiche di questa città. Grazie.

Presidente - Grazie, Consigliere Tofani. Il Consigliere Buzzi.

OGGETTO: Punto 22 dell' O.d.g. - Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES). Determinazione numero e scadenza rate di versamento in acconto per l'anno 2013 in attuazione dell'art. 10, Comma 2, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni nella Legge n. 64 del 6 giugno 2013 – Determinazioni.

Buzzi - Grazie, signor Presidente. Questa è una di quelle delibere che fa un po' cambiare quelli che dovrebbero essere i lavori di un Consiglio e cioè di spendersi per il bene della città per investire su quelle che sono le situazioni strutturali e sociali, ma non solo, di Viterbo. Però, questa funzione di esattori purtroppo ci è riconosciuta e quei cinque o dieci Euro non hanno un colore politico, non sono diversi a secondo della Maggioranza che siede all'interno di un Consiglio e cioè che non sono nulla in un caso o tanti in un altro. Proprio in virtù di ciò che ha detto anche chi mi ha preceduto sull'1% dell'IMU "che era nulla": perché sono nulla adesso questi cinque o dieci Euro? In realtà penso che più di una volta abbiamo affrontato anche casi di povertà di persone che si trovano in grosse difficoltà, anche per cinque Euro. Sappiamo che non è "colpa" della Giunta se questa delibera ha avuto un iter velocissimo e lo sappiamo perché questi sono i tempi dettati, però è pur vero che forse questo non ci ha permesso di riflettere così attentamente su quelle che potevano essere le varie soluzioni, anche migliori forse. Forse quelle che sono venute di primo acchito in mente sono proprio quelle di cercare almeno di dilazionare e di dare una diminuzione nell'acconto. E' vero ma non sono strumentali. Sono quelle che per prime ci sono venute in mente perché non è ammissibile d'essere accusati di questo aspetto quando non si tratta, in primis, delle nostre tasche ma di quelle dei cittadini. E' per questo quindi che questo aspetto non lo accetto ma lo accetto invece nella misura in cui ci troviamo ad essere esattori. Ma proprio per questo, appunto perché ci troviamo a svolgere questo ingrato compito, penso che come abbiamo votato negativamente, quindi non a favore, in Commissione è per questo, è da intendersi come dichiarazione di voto, che Fratelli d'Italia voterà contro questa delibera. Grazie.

Presidente - Grazie, Consigliere Buzzi. Il Consigliere De Dominicis.

De Dominicis - Ci rendiamo conto che stiamo parlando di una rateizzazione di un acconto della tassa TARES, quindi come tale l'abbiamo interpretata anche quando è venuta in Commissione seppur non avendo espresso voto perché non siamo e non sono membro effettivo della Commissione. In questa sede abbiamo chiesto come poter venire incontro ai cittadini in maniera tranquilla e senza nessuna pretestuosità, era semplicemente un modo per verificare insieme agli altri colleghi Consiglieri ed all'Assessore, se c'erano motivi o possibilità di rateizzare per agevolare magari chi dovrà pagare le tasse. Quindi, almeno per quanto mi riguarda, non è stata un'azione pretestuosa e siamo contenti che sia passato il discorso della possibilità del pagamento in un'unica rata, in terza rata, perché abbiamo visto, insieme al Consigliere Moricoli, che era uno di quegli aiuti che potevamo offrire ai nostri concittadini. Vorrei far notare anche che è vero che noi siamo demandati evidentemente a fungere da esattori dello Stato, ma innanzitutto tengo a precisare che il Movimento Cinque Stelle, a livello di governo e parlamentare, sta contrastando questo tipo di atteggiamento perché non siamo contenti di dover demandare ad Enti locali, periferici, comunali, un compito che spetta allo Stato, si assuma lo Stato la responsabilità poi di dover espletare e spiegare ai cittadini le proprie azioni come il "tolgo l'IMU ma aumento la TARES" perché qui non si tratta di un aumento minimo ma si parla di un 20% che non sarà più corrisposto dal Comune. Quindi già abbiamo un aumento del 20% ed in più ci sarà un aumento di trenta centesimi che lo Stato prenderà, non i Comuni, quindi sarà una tassa che pagheremo allo Stato e lo Stato delega noi a fare da esattori. Non ultimo poi ci sarà l'aumento della TARES perché probabilmente ci sarà un

OGGETTO: Punto 22 dell' O.d.g. - Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES). Determinazione numero e scadenza rate di versamento in acconto per l'anno 2013 in attuazione dell'art. 10, Comma 2, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni nella Legge n. 64 del 6 giugno 2013 – Determinazioni.

aumento e quindi il conguaglio vedrà anche un aumento stesso dell'imposta, della tassa, è giusto che lo diciamo. Alla fine siamo favorevoli, come dice giustamente il Consigliere Tofani, siamo giocoforza a favore di questa rateizzazione perché non vediamo alternative, al 30 luglio lo Stato ha chiesto che la rateizzazione venisse fatta e ci sembra alla fine di aver provato, senza pretestuosità, ripeto, a trovare delle soluzioni di comodo, di accomodamento, per i cittadini. Abbiamo fatto per ora il nostro dovere ma è chiaro che quando dovremo sviluppare il regolamento della TARES dove dovremo ad individuare anche i costi veri e cercheremo tutti i modi possibili che il Comune, l'Amministrazione, potrà mettere in campo per venire incontro ai cittadini. Fare gli esattori sì ma ricordiamoci che siamo stati mandati qui da loro per tutelare anche i loro interessi e non solo a fare gli esattori per lo Stato. Quindi metteremo tutte quelle che saranno le nostre possibilità ed invitiamo la Giunta a proporre già in Commissione eventuali aiuti ed agevolazioni aggiuntive a quelle che abbiamo visto, perché non si può pensare di aiutare i cittadini con 50/ 60.000 Euro di agevolazioni che erano quelle previste lo scorso anno, anche perché l'anno scorso non c'erano gli aumenti che ci sono quest'anno. Quindi ci aspettiamo, sempre per il discorso di non pretestuosità, una collaborazione per venire incontro non a noi, Minoranza o Maggioranza, ma ai cittadini che ci hanno votato. Grazie.

Presidente - Grazie, Consigliere De Dominicis. Il Consigliere Santucci.

Santucci - Non volevo nemmeno intervenire ma mi ha dato spunto l'intervento dell'amico, Consigliere, Tofani che stimo, è un valido architetto, però di contabilità, Consigliere, glielo dico davvero bonariamente e non se la prenda, forse qualche ripassino lo dovrà fare, perché per prima cosa risulta che il Comune abbia in cassa, non so se sia vero ma credo di sì, dal bilancio comunale, 21 milioni di Euro quindi non è proprio alla fame. Ammesso sempre che abbia in cassa 21 milioni di Euro, il gettito della TARES è assolutamente inferiore. ma al di là di questo le dico, lo accetti come battuta, lei che è stato davvero un ottimo Assessore sa benissimo che per le anticipazioni di cassa, mutui non se ne possono prendere, perché è illegittimo fare mutui per anticipazioni di cassa, ed il provvedimento non troverebbe il voto favorevole di nessun consigliere.

Se però c'è un qualcosa di strumentale non mi è sembrato l'atteggiamento che abbiamo tenuto in Commissione perché se volevamo fare polemiche quando è uscito l'articolo che il Comune aveva approvato la nuova TARES, cosa peraltro non vera perché è stato solo approvato in Commissione ed oggi siamo in discussione, nessuno di noi ha risposto e nessuno di noi ha replicato ed invece era solo passata in Commissione. Quindi, se qualcuno voleva strumentalmente fare polemica avrebbe potuto replicare, ma come ha visto, nessuno l'ha fatto perché aspettavamo il dibattito in Consiglio. Seconda cosa. Secondo me, ma lo dico come lei con convinzione perché anche lei come me incontra tantissime persone tutti i giorni, dieci Euro al giorno in tasca non so quante persone oggi, se andiamo in giro, ce le abbiano. Lo dico questo, guardi, senza voler polemizzare né fare facili populismi, ma anche dieci Euro oggi come oggi rappresentano dieci Euro in tutto il loro valore ed io non vedo niente di strumentale. Abbiamo chiesto alcuni emendamenti e la Maggioranza, non credo strumentalmente, ha deciso di respingerli, non c'è niente di offensivo da parte della Maggioranza, ma credo che sia del tutto legittimo però che facciamo proposte. Faccio notare che delle tre proposte, le due della Minoranza sono state pregiudizialmente nemmeno finite di rappresentare e

OGGETTO: Punto 22 dell' O.d.g. - Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES). Determinazione numero e scadenza rate di versamento in acconto per l'anno 2013 in attuazione dell'art. 10, Comma 2, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni nella Legge n. 64 del 6 giugno 2013 – Determinazioni.

respinte mentre quella che avete proposto voi l'abbiamo votata all'unanimità, quindi se ci fosse stata qualche forma di strumentalità non l'avremmo votata. Noi siamo per votare nel merito e detto questo voglio dire che abbiamo fatto una serie di proposte, abbiamo due modi diversi di vedere l'imposizione che il Comune deve avere nei confronti dei cittadini, ed io sinceramente non me la sento di votare un provvedimento del quale non condivido né la sostanza né la forma. E' un provvedimento che non condivido così come è scritto, poteva essere scritto diversamente, quindi personalmente non posso che votare contro.

Presidente - Grazie, Consigliere Santucci. Il Consigliere Insogna.

Insogna - Quando parla il collega Santucci io, carta e penna, segno le "perle di saggezza" e i consigli che il Consigliere sa dare perché in effetti già ho riempito un paio di fogli e siamo a due/ tre Consigli e, veramente, è un personaggio notevole. Voi dite che l'emendamento presentato non è strumentale. Per me è molto strumentale perché nell'intervento, il capogruppo del PDL è stato lapidario ed ha esordito dicendo "noi votiamo contro perché siamo contro la TARES". Allora gli emendamenti che li avete presentati a fare se siete contrari? Quindi, a prescindere avreste votato contro. Poi ha detto "avete respinto pure gli emendamenti"; ed allora vi chiedo, chiedo al capogruppo del PDL, se avessimo approvato i vostri emendamenti, avreste votato a favore della TARES? Grazie.

Presidente - Diciamo che chiudiamo qua con i consigli reciproci.

Se nessun altro consigliere chiede di intervenire, mettiamo in votazione l'argomento iscritto al punto 22 dell'Ordine del giorno, per appello nominale perché è l'ultima votazione.

La votazione ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti 30
Assenti 3 (Quintarelli, Boco e Grancini).

Hanno risposto SI 22 Consiglieri (P.D. - Oltre le Mura – Lista Civica dei Diritti per Viterbo – SEL e Viva Viterbo)

Hanno risposto NO 8 Consiglieri (Marini, Sberna, Micci, Ubertini, Galati, Buzzi, Santucci, e Frontini).

In conseguenza

Il Consiglio Comunale Delibera

E' approvata a maggioranza la proposta di deliberazione, così come modificata nel corso della discussione, che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, precisando

OGGETTO: Punto 22 dell' O.d.g. - Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES). Determinazione numero e scadenza rate di versamento in acconto per l'anno 2013 in attuazione dell'art. 10, Comma 2, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni nella Legge n. 64 del 6 giugno 2013 – Determinazioni.

che dopo il primo punto della delibera, dove vengono specificate le rate, viene inserito il seguente capoverso:

"Di consentire di versare in un'unica soluzione l'importo dell'acconto della TARES entro il 30 novembre del 2013".

Successivamente il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, ai sensi dell'articolo 134, quarto comma del TUEL di cui al D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000, la dichiarazione di immediata esecutività della presente deliberazione, che viene approvata a maggioranza da 30 consiglieri presenti e votanti, con 22 voti favorevoli (P.D. - Oltre le Mura – Lista Civica dei Diritti per per Viterbo – SEL e Viva Viterbo) ed 8 contrari (Marini, Sberna, Micci, Ubertini, Galati, Buzzi, Santucci, e Frontini). Assenti 3 (Quintarelli, Boco e Grancini).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Filippo Rossi



IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

Dott. Romolo Massimo Rossetti

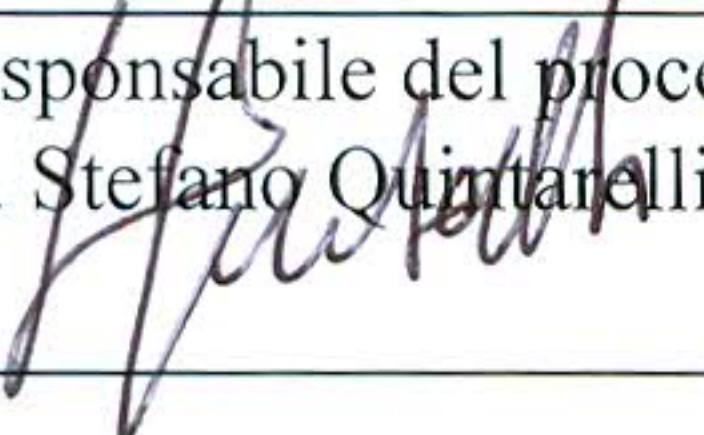




98 25 LUG. 2013

COMUNE DI VITERBO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Settore Proponente 2° Settore – Ragioneria, Bilancio – Tributi - Economato – Società Partecipate Proposta n. <u>92</u> del <u>23</u> luglio 2013	L'assessore Dott.ssa Luisa Ciambella
Il Responsabile del procedimento Dott. Stefano Quintarelli 	

OGGETTO : Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES). Determinazione numero e scadenza rate di versamento in acconto per l'anno 2013 in attuazione dell'articolo 10, comma 2, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni nella Legge n. 64 del 6 giugno 2013. Determinazioni

Delibera_CC_acconto_rate_Tares_2013_oK.doc

Intervento _____ Capitolo _____ Competenza Residui

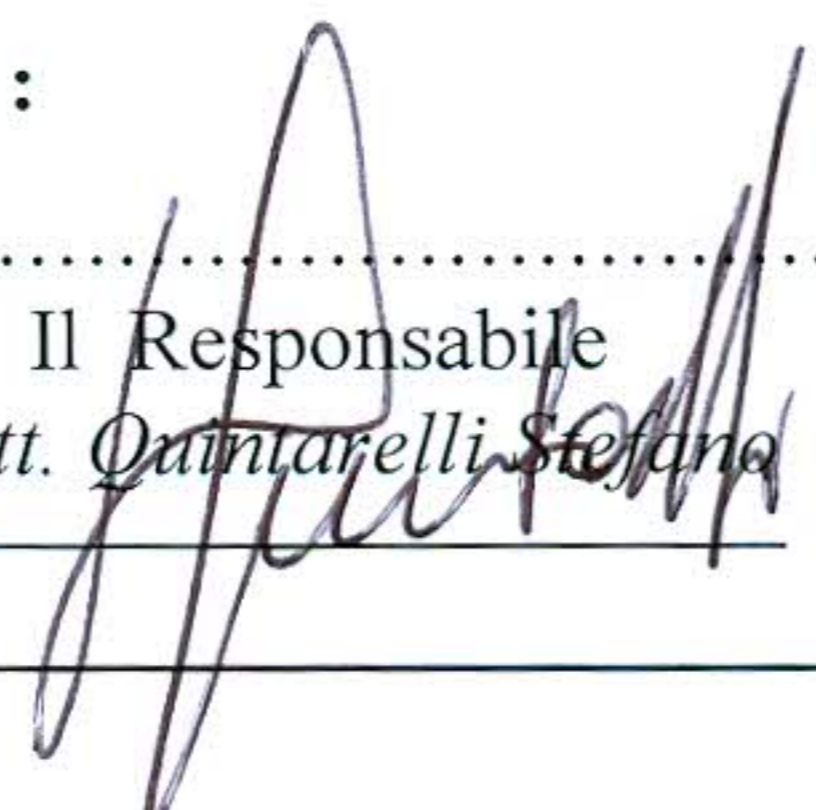
Ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. di cui al D.lgs. 267/2000, sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto :

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere :

FAVOREVOLE.....

Viterbo, li 23/07/2013

Il Responsabile
Dott. Quintarelli Stefano



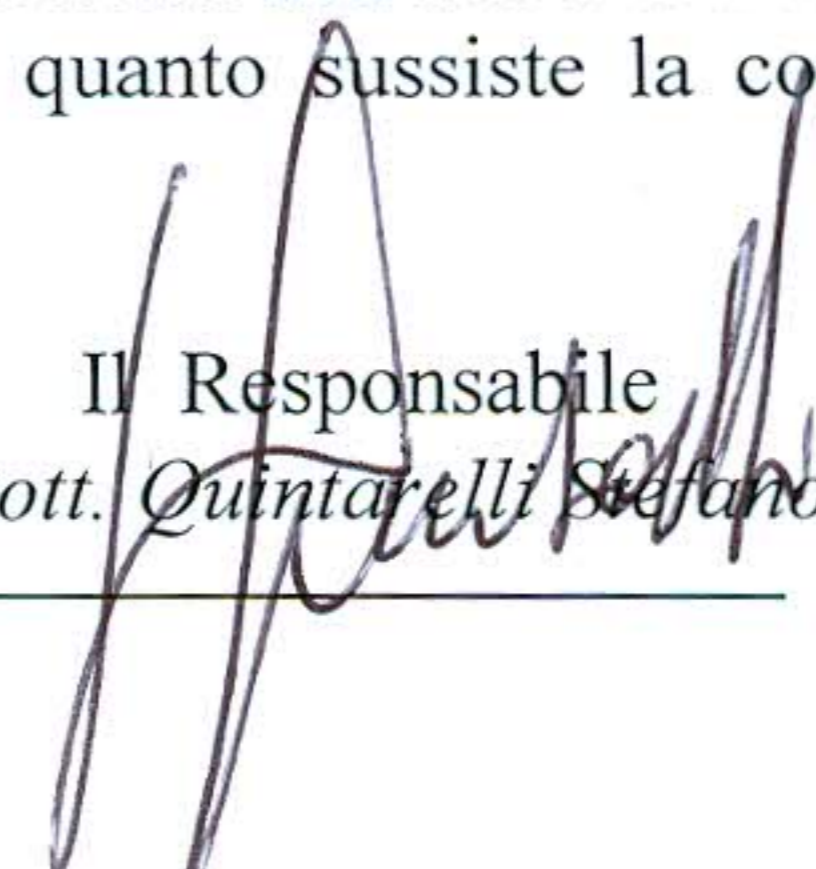
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE.....

Si attesta, altresì, che la delibera può essere adottata in quanto sussiste la corrispondente copertura finanziaria.

Viterbo, li 23/07/2013

Il Responsabile
Dott. Quintarelli Stefano



Riferisce l'Assessore ai Tributi ed al Bilancio del Comune di Viterbo Dott.ssa Luisa Ciambella che relaziona al Consiglio Comunale quanto segue:

Premesso che l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, il nuovo Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), in sostituzione dei prelievi precedentemente adottati dal Comune, abrogando il prelievo T.A.R.S.U. di cui al D.Lgs. n. 507/1993, la tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997 e la tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

Visto l'articolo 10, comma 2, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni nella Legge n. 64 del 6 giugno 2013, il quale, per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 stabilisce, al fine di venire incontro alle difficoltà applicative del tributo incontrate dai comuni e per sopperire alle eventuali difficoltà di cassa che:

- a) la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;
- b) ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU o della TIA 1 o della TIA 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013;
- c) la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;
- f) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui alla lettera c);

Ricordato che questo comune, sino a tutto l'anno 2012, ha applicato quale sistema di copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti la Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi urbani di cui al D.Lgs. n. 507/1993;

Ritenuto avvalersi della facoltà concessa per l'anno 2013 dall'articolo 10, comma 2, lettere a) e b) del decreto legge n. 35/2013 e di stabilire che la TARES venga riscossa in acconto in n. 4 rate scadenti rispettivamente il:

1^ rata:	30 settembre 2013
2^ rata:	31 ottobre 2013
3^ rata:	30 novembre 2013
4^ rata:	28 febbraio 2014

Considerato, in ordine alla facoltà di far pagare ai contribuenti gli importi stabiliti in base alle tariffe TARSU che, il pagamento del tributo verrà richiesto mediante emissione di avvisi bonari di pagamento, e verrà effettuato mediante l'utilizzo dell'apposito bollettino di conto corrente postale valido per tutti i comuni del

territorio nazionale e di cui al decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 14/05/2013, nonché tramite Mod. F24, utilizzando i codici tributo individuati dall'Agenzia delle Entrate;

Ritenuto quindi di avvalersi della facoltà concessa dall'articolo 10, comma 2, lettera b) del D.L. n. 35/2013, inviando ai contribuenti, per le prime 4 rate di acconto, gli avvisi bonari di pagamento nella misura pari al 90% dell'importo dovuto a titolo di Tassa Smaltimento Rifiuti Rifiuti Solidi Urbani per l'anno 2012 ed utilizzando le tariffe TARSU in vigore per il medesimo anno, con successivo conguaglio in sede di emissione della lista di carico per il Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi per l'anno 2014;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 16/03/2012, con la quale sono state approvate le tariffe relative all'anno 2012 per l'applicazione della TARSU;

Vista la Circolare n. 1/DF del 29 aprile 2013 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha precisato che la competenza ad adottare tale decisione spetta al Consiglio Comunale;

Visto il D.L. 21-5-2013 n. 54 rubricato "Interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo, (Pubblicato nella Gazz. Uff. 21 maggio 2013, n. 117) al cui articolo 1, in materia di imposta municipale propria si dispone testualmente che : " Nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ivi compresa la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, volta, in particolare, a riconsiderare l'articolazione della potestà impositiva a livello statale e locale, omissis....." ;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1) di stabilire per l'anno 2013, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera a) del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni nella Legge n. 64 del 6 giugno 2013, che il versamento dell'acconto del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) , avverrà alle seguenti scadenze:

- 1^ rata: 30 settembre 2013
- 2^ rata: 31 ottobre 2013
- 3^ rata: 30 novembre 2013
- 4^ rata: 28 febbraio 2014

→ DI CONSENTIRE DI VERSARE IN UN'UNICA SOLA DATA

2) di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 10, comma 2, lettera b) del decreto legge 8 aprile 2013 e di stabilire che, relativamente alle prime quattro rate di versamento, il versamento venga effettuato nella misura pari al 90% dell'importo dovuto a titolo di Tassa Smaltimento Rifiuti Rifiuti Solidi Urbani per l'anno 2012, salvo conguaglio in sede di versamento della Tares per l'anno 2014.

→ il importo dell'ACCONTO della TARES entro il 30 novembre 2013

- 3) di stabilire che la riscossione del tributo venga effettuata mediante emissione di avvisi bonari di pagamento, e verrà effettuato mediante l'utilizzo dell'apposito bollettino di conto corrente postale valido per tutti i comuni del territorio nazionale e di cui al decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 14/05/2013, nonchè tramite Mod. F24, utilizzando i codici tributo individuati dall'Agenzia delle Entrate;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale almeno trenta giorni prima della rata di scadenza della prima rata.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Delibera_CC_acconto_rate_Tares_2013_oK.doc

EMENDAMENTO

AL PUNTO 1)

SI CHIEDE DI SOSTITUIRE ^a 3^a RATA 30 NOV. 2013^a
 CON ^a 3^a RATA 28 FEB. 2014^a E ^a 4^a RATA 28 FEB. 2014^a
 CON ^a 4^a RATA 31 MAR. 2014^a

AL PUNTO 2)

DI SOSTITUIRE " IL VERSAMENTO VENGA EFFETTUATO
 NELLA MISURA PARI AL 90% " CON

" IL VERSAMENTO VENGA EFFETTUATO NELLA
 MISURA PARI ALL' 80% "

Consiglio Amministrativo

LUGI M. Bucci

CLAUDIO UBERTINI

DE DOMINICIS

FRONTINI

